

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Maggio dei Monumenti - anno 2025"

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	associazione culturale Residenza 3.14
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Municipalità	Municipalità 4
Titolo Progetto	FUOCO FUORI LE MURA
Tipologia dell'evento <i>barrare la casella prescelta</i>	<ul style="list-style-type: none">■ Ingresso gratuito
Spettacolo (almeno 1 evento che dovrà svolgersi nel periodo indicato e sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5 dell'Avviso) <i>barrare la casella prescelta</i>	<ul style="list-style-type: none">■ Data: 25 maggio 2025■ Location: spazio dentro il Complesso monumentale del Lanificio borbonico, piazza Enrico de Nicola 46■ Capienza (pax): 80
Visite guidate (almeno 3 visite guidate articolate in minimo 3 turni di visita ad un solo luogo o in un turno di visita in 3 luoghi differenti per minimo 30 persone nel periodo indicato e sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5)	<ul style="list-style-type: none">■ Visita guidata in un solo luogo (<i>indicare il luogo della visita</i>) zona Carbonara, da via Cirillo a Porta Capuana

<p>dell'Avviso) <i>barrare e completare la casella prescelta</i></p>	
<p>Articolazione delle visite <i>barrare la casella prescelta e indicare gli orari delle visite</i></p>	<p>■ 4 (quattro) turni di visita ad un solo luogo</p> <p>Data e ora:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 maggio 2025, 10.00-13.00 2. 7 maggio 2025, 15.00-18.00 3. 24 maggio 2025, 10.00-13.00 4. 25 maggio 2025, 15.00-18.00
<p>Reading/Mostre (minimo 3 incontri/1 mostra che potranno svolgersi nel periodo indicato e sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5 dell'Avviso) <i>barrare la casella prescelta</i></p>	<p>■ mostra</p> <p>Location Complesso monumentale del Lanificio Borbonico</p>
<p>Da compilare nel caso di Mostra (Mostra della durata di almeno 15 giorni di fruizione, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento e che dovrà essere inaugurata nel periodo e sviluppata sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5 dell'Avviso)</p>	<p>Titolo: "Sant Antonio, il fuoco e la pelle"</p> <p>dal 25/05/2025 al 10/06/2025</p> <p>Location (indicare capienza max)</p> <p>spazio privato, antica ala del chiostro grande dentro il Complesso monumentale del Lanificio borbonico, piazza Enrico de Nicola 46</p> <p>capienza max per una mostra: 40 persone</p>

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

Descrizione della qualità culturale della proposta artistica in relazione alle finalità generali, agli obiettivi e al tema del bando con particolare riferimento alle declinazioni previste per la Municipalità prescelta. (massimo 2000 caratteri¹)

Partiamo dal presupposto che non siamo storici ma artisti e che nella nostra predisposizione al poetico riuniamo opposti e contrari nel tentativo di mettere in luce le assonanze e dunque allargare il sentire e la visione di Napoli.

Così intercettiamo nella storia l'area dismessa esterna alle mura della città prima del secolo XV come la zona del fuoco, un fuoco demone perché elemento oscuro che brucia lo sporco e il rifiuto. La zona della via Carbonara, segnata da questa storia di detriti e ceneri, ci sembra affondare e bruciare in un rogo in cui si consuma la vita ordinaria della città. Fuori dalle mura, c'era una sorta di *bidonville*, uno spazio di pulsioni e istinti animali, guerrieri: il "*Campus Neapolis*".

È da questo fuoco che nasce il nostro racconto, un progetto che si annida nella storia della città in maniera immaginifica, strisciante, e nell'idea di ciò che rivela la rigenerazione urbana iniziata con l'allargamento delle mura che con gli Aragonesi alla fine del secolo XV, includeranno la via Carbonara e il Campus Neapolis.

È **una storia di rigenerazione umana** che passa per il fuoco, per la sfida, il duello con le giostre. Da quel momento, si attiva su tutta questa zona una trasformazione lenta che farà da questo luogo una delle prime aree industriali. Ne testimonia l'esempio del Complesso monumentale del Lanificio Borbonico, di cui intendiamo presentare storia, dettagli e sentimenti.

Il progetto si sviluppa in tre punti focali.

- Il fuoco delle discariche fuori dalle mura medioevali, al centro delle **visite guidate, "Ad Carbonetum"**.
- Il ring dell'antico Campus Neapolis in cui il fuoco è presente in termini di guerra, di fuoco animale, dell'istinto di uccidere e bruciare nell'illegalità la propria esistenza, soggetto di **una performance di danza intitolata "Campus Neapolis"**.
- Il fuoco come mito prossimo alla periferia, quello di Sant Antonio Abate, che nella sua leggenda, precisamente va nell'inferno e da questo inferno ritorna con un fuoco salvifico, tema della **mostra "Sant Antonio, il fuoco e la pelle"**, con opere installative create appositamente.

Il progetto ha un profilo urbanistico, umano, poetico, poiché ci sembra necessario richiamare temi che hanno segnato la memoria collettiva quali i roghi legati al rito di Sant Antonio, i fuochi tossici, ma anche la spazzatura, che restano ancora oggi roghi illegali d'una tradizione a cui non si riconosce il diritto di esistere. In qualche modo, Napoli è ancora tra fuori e dentro, e continua a richiederci uno sforzo di inclusione e rilettura degli elementi che la contraddistinguono: fuoco, mare, terra e cielo.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

2) ATTRATTIVITA' TURISTICA

Descrizione delle misure adottate per valorizzare le potenzialità turistiche del territorio sia in termini di promozione turistica sia di offerta di servizi al turista anche in termini di accessibilità linguistica. Con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali ed immateriali, predisposte per assicurare servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1000 caratteri)

FUOCO FUORI LE MURA vuole mettere in luce una zona e degli aspetti del territorio napoletano che non sono spesso valorizzati nei percorsi turistici classici.

A due passi del centro storico, la zona Carbonara è generalmente ignorata dai visitatori della città e rimane in questo senso ancora “fuori le mura”. La nostra ambizione è, attraverso la performance, la mostra e le visite guidate, **far percepire l'espansione storica di Napoli nel secolo XV come un atto di rigenerazione urbana e umana che trova risonanze nella Napoli contemporanea.**

Ad Carbonetum, la parte “visite guidate” del progetto, sarà affidata a Maria Rosaria Dumontet, guida professionale con lunga esperienza della città, che parla italiano, inglese e francese.

Per la diffusione dell'informazione e la comunicazione con i flussi di turisti, collaboreremo anche con l'agenzia inStazione, che ha un'insediamento napoletano a Garibaldi, vicino al quartiere dove si svolgerà il progetto.

Le prenotazioni per le visite, la mostra e/o la performance potranno essere fatte via mail o via Google Form. Una pagina web dedicata a FUOCO FUORI LE MURA e volantini lasciati nelle agenzie turistiche della città per tutte le informazioni utili.

3) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore artistico, culturale e/o turistico con particolare riferimento a pregresse esperienze nel territorio della Municipalità prescelta.

(massimo 2000 caratteri)

Sotto la direzione dell'artista Valeria Apicella, l'associazione culturale Residenza 3.14 realizza e presenta opere performative dal 2016. Fa seguito all'associazione Compagnie 3.14, fondata in Francia, che ha creato spettacoli di danza contemporanea e performance per musei, in Francia, Belgio, Germania ed Italia, dal 2005 al 2016. L'obiettivo del lavoro dell'associazione è sempre stato quello di incrociare arte e relazione viva con il pubblico, attraverso iniziative didattiche e progetti partecipativi.

Residenza 3.14 ha in particolare lavorato con il Museo e Real Bosco di Capodimonte per due performance nel 2017 (*Apparizioni*, per la tela *Parade* di Pablo Picasso, e *Il segreto dell'ombra*, per *Atalanta e Ippomene* di Guido Reni), e con il Campania Teatro Festival per l'installazione coreografica *Delayer* (Teatro Nuovo, 2021) e la performance collettiva *Quick Response* (nell'ambito di "Quartieri di Vita", 2022 e 2023). L'opera *Messa in abisso*, che compone video installazione e azione, è stata presentata a Stromboli nel 2022 nell'ambito del Performing Arts Festival Marosi. *La stanza sorda*, installazione di oggetti, suoni e luce, è stata creata nel 2024 a Roma per la Fondazione Lezza-Monaco. Lo stesso anno, l'associazione ha creato l'installazione relazionale CARE, progetto promosso e finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito della sua programmazione d'arte contemporanea.

L'associazione programma lo spazio concettuale di ricerca multidisciplinare puntozero, che si appoggia nell'ex Lanificio Borbonico a Napoli. Dal 2019, l'associazione produce creazioni ed eventi artistici. Ha proposto per esempio un concerto omaggio al cantautore Alan Wurzburger (2023), con crowdfunding per la produzione del film *Il racconto di un ignorante* a lui dedicato, in presenza di Francesco Forni, Dolores Melodia, Maurizio Braucci ed altri. Citiamo inoltre l'opera partecipata "Experience Collection" attualmente costituita di due quadri, *Angels* e *Con tatto ti video* (quest'ultima per 10 performers e 6 gruppi di 20 visitatori-fruitori), creata nell'ambito di Open House 2022-23 e Art Days Napoli Campania.

3.2 Descrizione della struttura gestionale con indicazione delle pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto FUOCO FUORI LE MURA sarà realizzato sotto la direzione artistica generale di Valeria Apicella, con produzione dell'associazione culturale Residenza 3.14.

- la performance danzata *Campus Neapolis*, coinvolgerà 4 artisti-performers e 4 figuranti, 1 compositore per la creazione sonora-musicale, 1 tecnico luce e suono per la rappresentazione.
- le visite *Ad Carbonetum* saranno guidate da Maria Rosaria Dumontet, seguendo un percorso e un script stabilito con l'associazione per il progetto.
- la mostra *Sant Antonio, il fuoco e la pelle*, con opere installative di Valeria Apicella, coinvolgerà 1 tecnico video, 3 attori per il video, 1 sound designer, 1 tecnico per l'allestimento e il disallestimento.

L'associazione assumerà 1 persona all'accoglienza per la performance e la mostra, 1 grafico per la creazione web e volantini, 1 responsabile della comunicazione e delle relazioni con il pubblico, e 1 amministratrice per tutto il tempo di preparazione e sviluppo del progetto.

Valeria Apicella e Residenza 3.14 hanno creato nel 2024 l'installazione relazionale CARE, progetto promosso e finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito della sua programmazione d'arte contemporanea. Con 5 performer presenti per 15 giorni in permanenza nella Chiesa San Severo al Pendino di Napoli, CARE era un'opera partecipativa che implicava direttamente il corpo dei fruitori. Più di 4 500 persone hanno visitato e fatto l'esperienza di CARE.

Maggiori informazioni: www.care-valeriaapicella.org

4) PROGRAMMA PROPOSTO

4.1 Descrizione del cartellone, con elenco degli eventi musicali, delle visite guidate e dei reading e/o incontri/dibattiti, seminari, presentazioni di libri, convegni di natura scientifica e/o allestimento progetto espositivo. (massimo 2000 caratteri)

I tre punti descritti nella parte “Proposta artistica” verranno da noi sviluppate ispirandosi alla forma geometrica del quadrato. Questa delimitazione ci sembra essere una necessità per inquadrare e per pensare a ciò che divampa e sfugge: il fuoco. Il quadrato sarà l'immagine portante del nostro racconto.

“Ad Carbonetum” - visite guidate, 7 maggio (2 volte) e 25 maggio (2 volte)

Le visite guidate si svolgeranno lungo la via Carbonara, anticamente detta, “Ad Carbonetum”, dall'uso del fuoco per bruciare i rifiuti nel Medioevo, attraversando l'antico, l'immaginario, il contemporaneo e l'ex area industriale del Lanificio, oggi polo culturale. La via Carbonara rachiude innumerevoli attrazioni turistiche come lo studio degli artisti contemporanei di Quartiere Latino, le antiche chiese di San Giovanni a Carbonara e della Pietatella, edificata nel 1383 dove prima si combatteva nelle giostre. Il palazzo Caracciolo, costruito da Carlo II per assistere ai tornei, l'ex area industriale del Lanificio bornonico. Per finire, la Porta Capuana, che testimonia con la sua monumentalità dell'allargamento della città nel secolo XV e che ci ricorda quanto la città avesse un fuori e un dentro. Le visite saranno sempre volte a raccontare i luoghi attraverso i lati di un quadrato immaginario come facce opposte e simmetrie storiche che dialogano tra loro.

“Campus Neapolis” - performance di danza, 25 maggio

La performance avrà una spettacolarità simile a quella di un ring. Le figure dei gladiatori accese da una faida interna a se stesse si incontrano per lottare. I loro corpi tra cenere e fumo si incendiano danzando, dando luogo alle mille forme del fuoco.

La danza diventa un atto simbolico: bruciare le passioni o le malattie.

“Sant Antonio, il fuoco e la pelle” – mostra installativa, 25 maggio - 8 giugno

Sant Antonio Abate è una figura che sorge nella città fuori dalle mura antiche e conserva nella tradizione cittadina l'elemento del rogo interno, il “fuoco di Sant Antonio” dal quale guarire con il miracolo del grasso sull'immagine del santo.

La mostra proporrà tre opere installative di Valeria Apicella, inedite, ispirate alla leggenda di Sant Antonio e del fuoco, nella loro relazione al corpo e alla pelle.

1. Un dispositivo fa colare una goccia di grasso come una clessidra.
2. Una video installazione racconterà quel fatidico momento in cui il santo scende negli inferi e li ruba il fuoco salvifico per portarlo agli umani: Sant Antonio è il nostro Prometeo.
3. Una composizione murale di pelli animali rielaborati sarà accompagnata da tracce sonore in cui vengono narrate le storie di coloro che hanno attraversato sulla loro pelle il fuoco di Sant Antonio.

4.2 Cronoprogramma delle attività **(I progetti dovranno svolgersi nel periodo tra il 02 maggio e il 01 giugno 2025)**

NOTA BENE: Dovranno essere indicate date comprese nei periodi scelti per ogni Municipalità. (Vedi art. 5 dell'Avviso).

Spettacolo/i	Data (giorno/mese/2025)	Orario
1) CAMPUS NEAPOLIS	25/05/2025	20.00

Visite	Data (giorno/mese/2025)	Orario
1) AD CARBONETUM	06/05/2025	10.00-13.00
2) AD CARBONETUM	07/05/2025	15.00-18.00
3) AD CARBONETUM	24/05/2025	10.00-13.00
4) AD CARBONETUM	25/05/2025	15.00-18.00

Reading e/o incontri/dibattiti, seminari, reading, presentazioni di libri, convegni di natura scientifica	Data (giorno/mese/2025)	Orario
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Mostra <i>(indicare il titolo)</i>	"Sant Antonio, il fuoco e la pelle"
Date <i>(indicare le date precise di fruizione della mostra al netto delle chiusure, allestimento e disallestimento)</i>	25 maggio 2025 – 10 giugno 2025
Data allestimento	23 e 24 maggio 2025
Data disallestimento	11 maggio 2025
Giorni e orario di apertura	Ogni giorno, domeniche incluse, 10.00-13.00 / 16.00-19.00
Ingresso	■ Gratuito
Modalità di prenotazione	Mail e/o Google Form Le informazioni di prenotazione saranno riunite su una pagina web dedicata al intero progetto.

5) RETE

Descrizione delle misure attuate per attivare sinergie con soggetti pubblici e privati e collaborazioni con partner che possano garantire un'offerta culturale variegata e interdisciplinare. (massimo 1000 caratteri)

FUOCO FUORI LE MURA dialoga principalmente con attori culturali e artistici presenti nella zona del progetto (via Carbonara), lo studio di artisti contemporanei Quartiere Latino e diversi partner nel Complesso monumentale del Lanificio Borbonico, diventato da una decina d'anni un hub di artisti, architetti, galleria d'arte e associazioni di cooperative sociale.

Ci è sembrato essenziale tracciare questo legame tra rigenerazione urbana e rigenerazione umana, e sarà nostra cura per esempio mettere in relazione la figura del architetto Antonio Martiniello di Officina Keller con i giovani della cooperativa sociale Dedalus, presente da anni nell'ex Lanificio. Antonio Martiniello ha lavorato alla ristrutturazione di vari spazi nella zona Carbonara e sarà sollecitato per parlare del quartiere durante le visite.

Sottolineiamo anche l'importanza in questo percorso dell'officina sociale Avventura di Latta, laboratorio di creazione di oggetti di metallo, anche presente nel Lanificio, che collaborerà alla creazione tecnica delle opere della mostra *Sant Antonio, il fuoco e la pelle*. Usando il fuoco per il loro lavoro, testimoni attivi dell'antica destinazione industriale del Lanificio, faranno anche parte del percorso delle visite guidate.

6) ACCESSIBILITÀ DELL'INIZIATIVA E PERSEGUIMENTO DELLA FINALITÀ DI INCLUSIONE CULTURALE E SOCIALE E IMPATTO SOCIO-ECONOMICO

Descrizione delle misure messe in atto per favorire l'accessibilità, la raggiungibilità e la fruibilità delle iniziative per tutte le abilità, sia in relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche che all'utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa per il pubblico.

(massimo 2000 caratteri)

La via Carbonara, al centro delle visite *Ad Carbonetum*, è di accesso facile per il pubblico.

Per ogni parte del progetto, si propone di attingere ad un dispositivo di tecnologia avanzato. Saranno messi a disposizione dei fruitori l'uso di cuffie senza fili, che facilitano la comprensione delle tracce sonore o della voce ad ogni tipo di pubblico, e che creeranno un legame intimo con la guida, il performer e i suoni della mostra.

Attraverso la pagina web dedicata a FUOCO FUORI LE MURA e i social dell'associazione, saranno messi a disposizione del pubblico la registrazione audio della visita guidata, una captazione video della performance e una documentazione sulle opere della mostra. I fruitori presenti per gli eventi, e quelli che non hanno potuto venire, potranno così approfittare dell'intero progetto online durante e dopo la sua realizzazione.

7) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale. (massimo 2000 caratteri)

Il piano di comunicazione di FUOCO FUORI LE MURA, si svilupperà su tre punti, con l'aiuto di due persone per questo lavoro (1 grafico, 1 responsabile di comunicazione).

1. prima: lanceremo sui social una serie di mini-video girati nella zona Carbonara per raccontare il legame tra il quartiere e il fuoco. In questa prima fase di comunicazione, si tratta di dare le informazioni di base del progetto, ma anche di intrecciare in un unico movimento di story-telling gli aspetti ispiranti la performance, le visite e la mostra.

Questi video e alcuni materiali preliminari (foto, testi) saranno raccolti sulla pagina web dedicata al progetto.

Per diffondere l'informazione, solleciteremo la stampa locale e nazionale, i social, le associazioni e negozi del quartiere, e svilupperemo una campagna grafica di manifesti e cartoline da diffondere in città.

2. durante: mentre la comunicazione sui social e sul sito proseguirà per ogni evento, produrremo dei "santini" regalati ai fruitori: piccole immagini ispirate alla leggenda di Sant Antonio e del fuoco, con informazioni di base sul progetto. Il santino, liberato del suo significato religioso, formulerà in modo metaforico il legame tra l'allargamento urbano e il cambiamento umano.

3. dopo: svilupperemo sui social un racconto audiovisivo dell'intero processo, sollecitando la stampa per la narrazione di quest'avventura tra il presente e il passato della città.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

Napoli, 23 febbraio 2025

firma del Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"RESIDENZA 3.14"
V. F. S. M. S.